



DETERMINAZIONE N. 3 DEL 1.03.2022

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTI l’art. 2, comma 1 e l’art. 17, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165”*;

VISTO il Codice di comportamento dell’ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22/07/2015;

VISTO il Regolamento dell’ACI di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e s.m.i. ed integrato nelle sedute del 31/01/2017, del 25/07/2017 e dell’8/04/2019;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023, redatto ai sensi dell’art. 1 della Legge 06/11/2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell’Ente con deliberazione del 27/01/2021;

VISTO il Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI per il triennio 2020-2022, adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell’Ente nella seduta del 23/01/2020 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell’ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell’art. 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e, in particolare, gli artt. 7 e 18;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ACI deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e s.m.i., sul riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTI in particolare gli artt. 31 su ruolo e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento e 42 sul conflitto di interessi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. sopra richiamato;

VISTI gli artt. 5, 6 e 6bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità nel procedimento amministrativo e al conflitto di interessi in relazione al Responsabile del procedimento;

VISTA la delibera dell’ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, con la quale sono state approvate le Linee Guida n. 3 recanti *“Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento, per l’affidamento di appalti e concessioni”*;

PREMESSO che con Determina n. 62 del 21 dicembre 2021 recante modifiche all’ordinamento dei servizi dell’Ente, il Consiglio Generale ha disposto di far confluire le competenze attribuite alla Unità Progettuale per l’Attuazione del Documento Unico per gli Automobilisti, in considerazione della scadenza del termine di vigenza di tre anni della stessa, nella Direzione per la Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali, con contestuale modifica della denominazione di quest’ultima in Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali;

VISTO che il dott. Giorgio Brandi, Direttore dell’Unità Progettuale per l’Attuazione del Documento Unico degli automobilisti alla data del 1 Marzo 2022 è cessato dal servizio;

CONSIDERATO che, alla medesima data del 1 Marzo 2022 il sottoscritto assume la Direzione in forza della predetta Determina del Consiglio Generale n. 62 del 21 dicembre 2021, della Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali;

PREMESSO che per l'ottimale gestione del rapporto con l'utenza si è ritenuto indispensabile consentire agli Uffici PRA di verificare l'esistenza dei presupposti sulle formalità richieste in regime di esenzione al pagamento dell'IPT, con particolare riferimento alle c.d. "minivolture", (esenti ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n.ro 446/1997 istitutivo dell'IPT) nonché di accedere agli archivi delle Camere di Commercio per qualsiasi visura o verifica si rendano necessarie nei confronti delle Agenzie che presentano istanze di adesione allo STA o pratiche al PRA;

CONSIDERATO che la società Infocamere spa fornisce un servizio di consultazione della banca dati delle Camere di Commercio, denominato "PARIX" per consentire agli Uffici PRA di consultare i dati camerali delle imprese che svolgono attività di commercio dei veicoli;

VISTO che il dott. Giorgio Brandi, Direttore dell'Unità Progettuale per l'Attuazione del Documento Unico degli automobilisti ha ritenuto di rinnovare il contratto con Infocamere spa essendo quest'ultimo l'unico soggetto tenutario dei dati anagrafici e giuridici delle imprese iscritte alle Camere di Commercio (CCIAA) e quindi l'unico possibile fornitore dei servizi di accesso e consultazione della relativa banca dati al costo complessivo annuo di euro 97.920,00 (esclusa IVA).

CONSIDERATO che il costo del servizio Parix per il 2022, previsto da un apposito listino prezzi, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Infocamere spa, comporta il pagamento di un canone annuale pari complessivamente a euro 97.920,00 più IVA,

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 dicembre 2021, che tra l'altro, sulla base del Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, ha stabilito il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale della sede centrale o ai Servizi dell'Ente sono delegati (fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget) ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

DETERMINA

di nominare, sulla base delle motivazioni espresse nelle premesse e ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Dott. Michele Mangano – Dirigente incardinato nella Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali; – Responsabile Unico del Procedimento per la fase di responsabilità e governance della parte residuale del contratto PARIX con Infocamere spa fino alla sua scadenza prevista per il 31/12/2022 al costo complessivo annuo di euro 97.920,00 (esclusa IVA).

Per il contratto Parix 2022 il codice CIG richiesto all'ANAC in data 02.12.2021 è il n.ro 9009032863 del valore di euro 120.000,00; il CIG è superiore rispetto al valore del contratto, in quanto qualora si superi la soglia massima di utilizzo che costituisce il riferimento del prezzo pattuito, il costo complessivo annuale aumenterebbe, trattandosi di contratto a consumo.

La RUP nominata è tenuto a:

- porre in essere tutte le attività di responsabilità e governance relative all'esecuzione del contratto in argomento;
- provvedere agli adempimenti CIG e ai relativi stati di avanzamento delle attività, in conformità alle indicazioni dell'ANAC;
- controllare i livelli di qualità delle prestazioni e il corretto ed effettivo svolgimento dei servizi;
- assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici, di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla Legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC dell'ACI;
- conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La presente determinazione viene trasmessa, per gli adempimenti di competenza, al predetto Responsabile Unico del Procedimento.

IL DIRETTORE